

ALLEGATO 1: MAPPATURA DEI PROCESSI E DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO: PERSONALE	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
A.1 Reclutamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di reclutamento in violazione della regola del concorso pubblico 2. Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” 3. Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti atti a verificare il possesso dei requisiti attitudinali; 4. Assenza di adeguata pubblicità della selezione 5. Irregolare composizione della commissione di concorso 6. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione (es. predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove) 7. Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie 8. Alterazione dei risultati della procedura concorsuale
A.2 Progressioni di carriera o verticali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progressioni economiche e/o di carriera applicate in modo discriminatorio, non imparziale e sganciate dai procedimenti di valutazione regolamentati; 2. Inosservanza delle regole procedurali imposte dalla legge per l’attuazione delle progressioni verticali 3. Irregolarità nei bandi di concorso esterno per favorire personale interno 4. Alterazione dei risultati della procedura concorsuale
A.3 Conferimento di incarichi di collaborazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell’azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (es: assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsione di requisiti di accesso “personalizzati”; irregolare composizione della commissione; assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell’incarico esterno) 2. Violazione delle regole di competenza ed inosservanza del principio di separazione tra politica e gestione; 3. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (ad es. in difetto del presupposto della carenza del personale interno); 4. Ingiustificata omissione del criterio della rotazione nell’affidamento degli incarichi e/o ripetitività nell’assegnazione di incarichi agli stessi soggetti; 5. Omissione adeguata pubblicità degli affidamenti effettuati;
A.4 Gestione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il responsabile non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle

	<p>attività e sui dipendenti dell'ufficio</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Il responsabile accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici 3. Il responsabile commina impropriamente sanzioni o effettua altre forme di discriminazioni 4. Il responsabile attua (o consente l'attuazione) di ritorsioni nei confronti dei dipendenti che segnalano episodi di corruzione o comunque attività illecite 5. Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori 6. Corresponsione di retribuzione di posizione o di risultato in assenza dei presupposti
A.5 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento favorevole o ha aggiudicato una gara riceve un'offerta di lavoro da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione, offerta che si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione.

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
B.1 Programmazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 2. Carenza della programmazione, risultante, tra l'altro, dall'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali
B.2 Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Restrizione del mercato attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa

B.3 Individuazione della procedura di affidamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale della concessione laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara d'appalto 2. Assenza di adeguati approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso a moduli concessori anziché ad appalti
B.4 Requisiti di qualificazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati e calibrati sulle sue capacità
B.5 Criteri di aggiudicazione <hr/> B. 6 Valutazione delle offerte <hr/> B. 7 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta <hr/> B. 8 Procedure negoziate	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire una determinata impresa <hr/> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato rispetto dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara cui la commissione o il seggio di gara deve attenersi per determinare i punteggi da assegnare all'offerta 2. Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti 3. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara <hr/> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse <hr/> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge ma in assenza dei relativi presupposti 2. Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo di importo fino a 1 milione di euro.
B.9 Affidamenti diretti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Abuso nel ricorso agli affidamenti diretti al di fuori delle ipotesi legislativamente previste; 2. Alterazione della concorrenza; 3. violazione divieto artificioso frazionamento; 4: violazione criterio di rotazione e criterio di congruità;

B. 10 Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale alla rimozione della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
B. 11 Varianti in corso di esecuzione dei lavori	Ammissione di varianti durante la fase di esecuzione del contratto al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara
B. 12 Collaudo	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
B. 14 Pubblicità	Mancata o inadeguata pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento individuati dal Codice dei contratti nonché dalla L. 190 del 2012 e dal D.Lgs. 33 del 2013
B.15 Subappalto	Autorizzazione illegittima al subappalto;

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
C. 1 Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi 4. Concessione indebita di benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato 5. Uso di falsa documentazione ai fini dell'ottenimento di benefici

--	--

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
D.1 Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla osta, licenze, registrazioni, dispense)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Autorizzazioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato 5. Rilascio provvedimenti in assenza dei presupposti o illegittimo diniego;
D. 2 Attività di controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 2. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato 3. Verifiche falsificate o errate.
D. 3 Provvedimenti di tipo concessorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Concessioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato

AREA DI RISCHIO: FINANZIARIA

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
E. 1 Gestione delle entrate	<ol style="list-style-type: none">1. Verifiche fiscali compiacenti2. Mancato recupero di crediti3. Mancata riscossione di imposte4. Omessa approvazione dei ruoli di imposta5. Mancato introito di contravvenzioni6. Applicazione di sgravi fiscali irregolari7. Rilascio di provvedimenti edilizi con contributi inferiori al dovuto8. Mancata richiesta di canoni per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali9. Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi10. Mancata notifica dei verbali di contravvenzione11. Illegittima archiviazione di contravvenzioni
E. 2 Gestione delle spese	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione2. Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di prestazioni inesistenti o già pagate3. Effettuazione di spese palesemente inutili4. Indebita retribuzione in assenza di prestazioni5. Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli6. Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
E. 3 Maneggio di denaro o valori pubblici	<ol style="list-style-type: none">1. Appropriazione di denaro, beni o altri valori2. Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione
E. 4 Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	<ol style="list-style-type: none">1. Illegittima cessione di beni in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore2. Vendita di un suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato3. Concessione gratuita di beni4. Accollo di spese di manutenzione in contrasto con la normativa vigente5. Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti

AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
F.1 Pianificazione del territorio (Urbanistica, Lavori -grandi opere-, Ambiente e tutela del territorio)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo corrotto del potere di pianificazione del territorio e regolazione urbana per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse; 2. Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria 3. Utilizzo corrotto del potere di pianificazione e regolazione delle politiche pubbliche per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse

AREA DI RISCHIO: MULTE, SANZIONI E AMMENDE	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
G.1 Accertamento di infrazione a Leggi o Regolamenti; G.2 Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente; G.3 Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio; G.4 Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive; G.5 Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità; G.6 Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità; G.7 Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Omessa rilevazione delle infrazioni, al fine di ottenere vantaggi per sé o per altri 2. Cancellazione o manipolazione di dati 3. Omissione di controlli o verifiche

--	--

AREA DI RISCHIO: TRIBUTI ED ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
H.1 Controllo sulla evasione delle entrate tributarie H.2 Controllo sulla riscossione delle entrate extra - tributarie	<ol style="list-style-type: none">1. Omesso controllo sulla riscossione delle entrate tributarie ovvero omesso tempestivo avvio delle procedure di recupero delle entrate evase al fine di favorire determinati contribuenti;2. Omesso controllo sulla riscossione delle entrate extra -tributarie ovvero omesso tempestivo avvio delle procedure di recupero delle entrate evase al fine di favorire determinati contribuenti;